Per Firenze.....

Per le Provincie del Regno.

Roma (franco ai confini). . .

Svizzera......



UFFICIALE

Inghil., Belgio, Austria, Germ.

D'ITALIA DEL REGNO

Firenze, Martedi 14 Dicembre

45743 46547 46682 47089 47095 47167 47168

52190 52191 52192

53755 53756 53757

57591 57712

65996

67735

73238

75866

71524 71525

73253 74189

78183 78184

78227 78229

78621 78641

79569 79618

80179 80180

80186 80347

82868 83573

85862 85863

91083

80708

85990 85991 88066

72998

75865

77473 77906 77907

48552 48553

50338 50505

48295

48613

49140

50506

51248

52097

52193

52733

53217

53751

53809

55362

55836

56439

56446

57723

59315

60474

61533

63030

63886

65392

65998

67739

67986

69798

69851

70084

72431

72757

73243

74441

75341

75867

75968

77314

77908

78128

78185

78244

78914

79841

80167

80174

80181

80467

80710

81505

81840

82550

83574

85985

88081

88539

88777

89209

90235

91118

92588

93962

95347

97630

99362

102025

48296

48649

49164

50763

51249

52187

52194

52904

53100

53234

53752

53883

55394

55864

56440

56447

58136

60780

61828

63256

63992

65393

66080

67916

68036

69799

69852

70306

72467

72758

73244

74892

75342

75868

75976

77315

77909

78129

78186

78587

79041

79861

80168

80175

80182

80469

81301

81756

81841

82569

83575

85987

88277

88771

88778

89213

92631

94392

95348

97724

99717

101458

102476

103017

104136

104418

104624

105218

106327

109959

110642

47529 47900 48042 48077 48294-

48551

48748 48846 49137 49138 49139

50337

50764 51059 51245 51246 51247

51395 51396 51443 51891 52096

52214 52258 52318 52319 52500

52905 53095 53096 53097 53098

53644 53645 53646 53647 53648

54604 55065 55069 55360 55361

55600 55725 55809 55813 55829

55865 55895 55951 56321 56410

58273 58274 58277 58917 58985

59441 59900 59901 59902 60317

62153 62154 62160 62574 62812

63260 63324 63340 63341 63549

64238 64583 64824 64907 64908

65570 65653 65995

67917 67918 67919 67920 67973

68464 68584 68695 68929 68930

69800 69802 69803 69818 69850

69853 69857 69858 69859 69971

71523

72468 72469 72494 72755 72756

74949 75077 75115 75154 75222

75869 75870 75871 75872 75873

76162 76215 76469 76617 76711

78107 78109 78125 78126 78127

78182

79050

80162 80163 80164 80165 80166

80169 80170 80171 80172 80173

81495 81501 81502 81503 81504

81835 81836 81837 81838 81839

81842 81843 81844 81918 82547

85641

88278 88279 88425 88414 88445

88772 88773 88774 88775 88776

88779 88780 88781 89092 89200

89490 89818 89832 89846 89973

91658 91940 91941 92271 92287

92647 92937 92942 93677 93678

94393 94394 95158 95345 95346

95351 95467 95497 95774 96127

97258 97259 97260 97261 97629

97754 98018 98476 98684 98865

101463 101464 101544 101662 101749

99945 99998 100010 101411 101412 101457

102178 102199 102200 102229 102230 102373

102569 102570 102575 102576 102577 102578

103173 103174 103330 103544 103559 104121

104412 104413 104414 104415 104416 104417

104419 104420 104421 104432 104433 104600

104644 104605 104811 105120 105121 105147

105228 105537 105759 105763 105795 106179

106328 106329 106330 106346 106379 106381

106497 106612 106690 106691 106692 105698

106700 106856 106934 107109 107240 107515

108409 108923 108960 109404 109752 109399

109961 1:0137 110638 110639 110640 110641

104177 101192 104193 104194 104195 104410 104411

72760 72908

75365 **7**5864

78188 78189

56999 57222

53113 53214 53215 53216

56442 56443 56444 56445

61048 61116 61140 61151

67232 67734

48298

49815 50059

52188 52189

53753 53754

60871

65551

75364

78187

79048

77316 77361

66931

70499

73247 73249 73250

78181

78616 78617 78619

79049

80176 80177 80178

80183 80184 80185

80617 80706 80707

82803 82866 82867

84130 85091

85988 85989

Num. 341

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. - Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea. Il prezzo dello associazioni ed inserzioni deve essere unticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20 ARRETRATO CENTESIMI 40

Compresi i Rendiconti

ufficiali del Parlamento

per il solo giornale senza i

Rendiconti ufficiali del Parlamento

PART	re ui	FFICIA	LE

Compresi i Rendiconti

ufficiali del Parlamento

Il N. MMCCLXXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Grosseto in data 12 dicembre 1868, 27 luglio, 23 agosto e 12 ottobre 1869; Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame, deliberato dalla Deputazione provinciale di Grosseto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Rossore addi 14 novembre 1869. VITTORIO EMANUELE. L. G. CAMBRAY-DIGNY.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Circolare, n. 88, ai signori Presidenti dei Comizi agrari sull'operetta del dott. Glöger.

Firenze, addi 18 novembre 1869. Molti e gravi lamenti giunsero a questo Ministero per l'improvvida distruzione che si fa in Italia degli uccelli e degli altri animali che nutrendosi degl'insetti infesti all'agricoltura debbono essere considerati come uno dei più benefici aiuti degli agricoltori.

Si invocano leggi speciali, e certo di tali bisogni si terrà conto nella legge sulla caccia. Siccome per altro le leggi riescono in gran parte inefficaci se della loro utilità e giustizia non si persuadono le popolazioni, così a diffondere la notizia del grave danno che questa improvvida caccia arreca all'agricoltura nazionale, invio a V. S. un'operetta fatta in forma popolare che, scritta e divulgata in larga misura per tutta la Germania, trovò fra noi traduttori dotti e gentili che la adattarono alle particolari condizioni del nostro paese.

Voglia codesto Comizio divulgarne la notizia e adoprarsi a diffondere su tale argomento idee sane ed utili.

Pel Ministro: Luzzatti.

(L'operetta é vendibile dai tipografi Eredi Botta in Firenze e Torino).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Prima pubblicazione) Si è chiesta la rettifica dell'intestazione di una rendita iscritta al consolidato 5 010 emessa dalla Direzione del Debito Pubblico di Torino, n. 43045, per lire L. 250, a favore di Barone Onorato fu, Giuseppe, domiciliato in Lanzo, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Barone Onorato fu

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, li 10 dicembre 1869. Per il Direttore Generale CIAMPOLILLO.

MISCELLANEE DI SCIENZE, VIAGGI, ECC.

APPENDICE

Dell'interesse del denaro e degli Istituti di credito nella China.

(Da parecchi recenti scritti sulle condizioni economiche della China siam venuti raccogliendo le seguenti nozioni, che ci paiono non prive d'interesse).

L'Impero chinese dovrebbe ad una certa classe di persone, che un'energica frase volgare designa fra noi coll'appellativo di strozzini, dovrebbe sembrar meglio che la California.

Nella China v'è questa legge sui mutui:

« Chiunque farà un mutuo, sì di denaro che di « beni stabili, non potrà averne che tre fenn « ogni luna: il capitale e l'interesse saranno in-« variabili qualunque sia il numero delle lune e « degli anni.

« La violazione della legge sarà punita con « 40 colpi di bastone o con 100 se è fatta frode « per consolidare l'interesse nel capitale. »

La fenn è la centesima parte di un'oncia; e siccome la sesta e l'undecima luna non portano interessi, il tasso dell'interesse, secondo la legge chinese, viene ad essere il 30 p. 010 l'anno!

L'origine di questa legge si fa rimontare al tempo della dinastia degli Yuen, quindi all'anno 1250 dell'êra nostra; e per quanto possa sembrare a noi esorbitante, essa tuttavia, secondo gli economisti chinesi, non fece che accettare e dar legale sanzione ad un fatto normale affatto negli usi del paese e del commercio « con grande vantaggio di questo, della prosperità ed anche della morale pubblica. »

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

SEM. 22

>

24

27

TRIM. 12

13 17

Elenco di numero 1233 obbligazioni di lire 1000 caduna del prestito Rothschild conchiuso con atto 10 agosto 1857, passato a carico del tesoro italiano per effetto della convenzione internazionale di Parigi in data del 7 dicembre 1866 e in dipendenza del riparto del debito pontificio determinato col protocollo finale del 31 luglio 1868, formanti insieme il capitale nominale di lire 1,233,000, ed estinte mediante acquisti fatti al valore del corso nel semestre scadente al 1º giugno 1868 i cui numeri vengono resi di pubblica

ragione	a term	ini dell	'articol	o 4º dell	atto su	ecitato.
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22 2 9	23 30	24 522	25 534	26 617	27 686	28 906
1819	1881	1882	1883	1884	1885	1886
1887	1888	2141	2192	2199	2378	2572
2573	2574	2575	2733	2787	2788	2789
2790	2791	2792	2793	2794	2795	2968
3196 3261	3255 3262	3256 3263	3257 3264	3258 3265	3259 3 266	3260 3267
3279	3318	3461	3863	4027	4050	4051
4052	4135	4515	4516	4609	4628	4629
4641	4642	4643	4644	4645	4646	4647
4648	4755	4896	5381	5384	5803	6123
6124 6370	6125 6371	6126 6372	6129 6596	6132 6619	6133 6620	6369 6912
6997	7206	7207	8099	8107	8108	8109
8110	8111	8112	8310	8340	8190	8757
8758	8944	9021	9089	9108	9112	9318
9323	9530	9622	9767		10195	10416
10444 12148	10734 12188	11237 12189	11699 12190	11739 12270	11956 12512	11957 12845
13697	13712	13873	13874	13878	14272	12845
14664	14860	14877		15757	15925	16097
16289	16313	16468	16469	16515	16680	16682
16795	16809	16826	17133	17222	17453	17546
17859 18402	17972 18403	1797 3 18404	18070	18071 18406	18385	18401
19276	19277	19345	18405 19350		18410 19352	18752 1935 3
19354	19355	19356	19357	19358	19359	19360
19361	10269	19363	19364	19373	19510	19612
19677	19857	19923	19982	19983	19991	20174
20191	20227	20384	20591	20708	20709	20823
20968 22350	21675 22352	22036 22353	22037 22354	22038 22663	22153 22671	22254 22094
22956	22963	23105	23198	23208	23241	23469
23470	23471	23474	23476	23481	23482	23483
23484	23485	23496	23541	23677	23679	23691
23797	23803	23916	24051	24052	24054	24076
24400 26004	24760 26201	24990 26202	2 5530 2 6203	25578 26204	25619 26219	25931 26220
26221	26222	26223	26338	26447	26448	26478
26479	26480	26481	26482	26483	26487	26488
26491	26492	26493	26494			26497
26581	26955	26956	26957	26958	26959	26960
26961	26962	26963	27277	27279	27280	27596
27599 27794	27676 27970	27694 27983	27699 27987	27772 28171	27773 28172	27793 28173
28287	28901	28931	28932	28933	28934	28935
28936	28996	29019	29081	29497	29510	29604
2 965 9	29661	29995	30749	31226	31258	31297
31359	31447	31923	32242	37251	33065	33067
33154 34307	33165 34308	33169 34556	33170 34557	33874 34902	33968 34982	34306
35115	3 5143	35144	35145	35146	35147	34984 35148
35149	35150	35151	35152	35153	35154	35155
3 5156	35157	35158	35159	35160		35162
3516 3	35164	3 5165	35166	35167	35168	3 5169
35747	35982	36097	36098	36111	36120	36369
3 6370 37 020	35444 37201	36447 37202	36753 37278	36836 373 23	37014 37330	37016 37556
3 8097	38098	38099	38100	38130	38183	38221
38222	38457	38458	38526	38962	3 896 3	38965
3 9198	39465	3 9500	39515	39861	40087	40212
41076	41077	41082 41923	41087	41091	41094	41095
41576 42698	41779 42988	41923	42127 43168	42433 43 47 8	42693 43652	42697 44039
44321	44327	44333	44334	44347	44348	44349
44353	44354	44631	44633	44638	44639	44724
44725	44879	44881	44882	44935	45027	45402

Il che ci dimostra un dotto chinese: « Il tasso legale del 30 p. 010, scrive Lin-Ouen-Kio, ebbe in mira di favoreggiare da una parte i mutui e renderli dall'altra rovinosi, affinchè coloro i quali sono costretti a pigliar a mutuo, se più facilmente possono trovar il denaro, siano ad un tempo più vivamente spinti a liberarsi poi

dal grave fardello del debito. » « Ogni dì che passa, arrecando una perdita al capitalista, questi ha tanta premura di imprestar il proprio denaro, quanta ne ha il mutuatario di chiederglielo. L'attrattiva del lucro è sì forte pel primo da fargli riguardare l'occasione di mutuare come una buona ventura, e da porsi anche in istrettezze per approfittarne; perciò non deve contarsi fra i minori vantaggi dell' elevatezza dell'interesse quello di spingere al risparmio. »

A questo risultato lo stesso autore aggiunge l'altro di scemare il numero degli oziosi, ossia

degli inutili. « Lo Stato peggio governato, egli osserva, è quello che conta maggior numero di cittadini inutili, ed improduttivi, cioè a dire che non hanno colla società altro vincolo fuor quello dei comodi e vantaggi che loro procaccia, quali sono coloro che vivono d'entrata. Or bene quando l'interesse è molto alto, scema naturalmente la possibilità di questa vita parassita. I debitori sono più scarsi, minori gli imprestiti, e il denaro restando così senza utile impiego, i benestanti veggonsi costretti a lavorare per trarre un reddito da quello. »

Nella China infatti sono pochi assai coloro

che vivono d'entrata.

Un altro economista chinese Tsien-Tchi esprime la stessa opinione, insistendo specialmente sui vantaggi che procacciò al commercio la legge del 30 per cento, e l'effetto che ebbe sulla circolazione del denaro attirandovi in essa i ri-

111024 111031 111043 111044 111201 111483 111508

111618 111863 112079 112086 112134 112206 112473

112762 113031 113093 113094 113095 113096 113223

« Quand'anche i negozianti e mercatanti, osserva quello scrittore, avessero capitali sufficienti per non dover ricorrere al mutuo - la qual cosa non è loro possibile, per causa dell'ineguaglianza delle fortune, e pel rapporto in cui è il denaro col valore e le somme degli scambi nell'impero - quand'anche i commercianti potessero far senza dei mutui, lo Stato avrebbe pur sempre un grande interesse a che usassero degli imprestiti, e rendessero questi il più possibile lucrativi, perchè il pubblico sia per tal modo spinto a partecipare alle loro operazioni ed intraprese commerciali. Se provvedesi con tanta sollecitudine e facilità a rendere agevoli e sicuri i trasporti per terra e per le vie fluviali; se tutte le operazioni del commercio nelle vendite, compre e spedizioni si compiono con tanta prestezza; se osservansi con tanta esattezza le leggi e i privilegi delle fiere e dei mercati, ciò avviene perchè tutti hanno capitali nel commercio, od in qualche modo sono in rapporto d'interesse coi negozianti.... La legge del 30 per cento fu un grande e salutare colpo di Stato ».

Non seguiremo più oltre gli economisti chinesi nella giustificazione di questa legge, soggiungendo soltanto che quegli scrittori possono aver pienamente ragione dal punto di vista delle condizioni economiche e commerciali della China; e che, ad ogni modo, le loro teorie e criteri hanno colà la sanzione della pratica e della pubblica opinione, specialmente nella cerchia degli uomini d'affari.

Però se la legge fissa al 30 per cento il tasso dell'interesse, abitualmente esso sta tra il 20 e 22 per cento, sebbene avvenga talvolta in condi-

Firenze, 11 dicembre 1869. Il Direttore Generale F. MANCARDI.

Il Capo della 3. Divisione

Visto: Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti CELESTINI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Si legge nei giornali di Londra dell'11: Ieri ebbe luogo nell'hôtel della stazione della city un gran meeting, nel quale si è trattato l'argomento delle relazioni fra la Gran Bretagna e le sue colonie. Dope una lunga discussione fu votata una risoluzione colla quale si dichiara che le colonie sono una sorgente di grandi vantaggi commerciali, politici e sociali per la madre patria, contribuendo in larghe proporzioni

alla sua influenza e grandenza.

- Il 9 corrente ebbe luogo nella sala del Consiglio municipale d'Oxford una riunione privata, convocata dall'aldermanno Hughes, mayor della città, per trattare la quistione dell'educazione nazionale. Fra le risoluzioni prese nella riunione vi è pure questa, che fra breve si avrà a tenere a Oxford un gran meeting allo scopo di propugnare la causa dell'insegnamento libero e spoglio da qualsiasi spirito di setta.

- I lordi commissari dell'ammiragliato hanno abbandonato Londra per recarsi a visitare i cantieri di Portsmouth. La squadra della Manica che si reca da Gibilterra a Lisbona, ritornerà in Inghilterra nel mese di marzo.

FRANCIA

La France annunzia che la Commissione incaricata di preparare il senatusconsulto per l'Algeria incomincerà tra breve i suoi lavori.

- Il Corriere di Marsiglia del 10 reca la descrizione della scena tumultuosa che ha avuto luogo nella sera dell'8 dicembre in quella città. Negli edifizi religiosi, esso dice, si vedevano parecchi trasparenti illuminati colle leggende:

Viva Pio IX, viva Maria Immacolata! viva gli euavi pontifici !... Inoltre sulla via St-Ferréol si vedevano su varie finestre grandi fiori di gigli colla tiara.

Questa dimostrazione pacifica diede l'idea ai liberi pensatori d'una contro-dimostrazione rumorosa. Verso le 9 una banda di 60 individui si

zioni affatto speciali di operazioni fatte in vista di lucri eccezionali, che giunga anche al 50 e 70 per cento.

Nelle campagne, pei prestiti agrarii l'interesse non oltrepassa per consueto il 10 o 12 per cento.

Gli istituti di credito della China si possono distribuire in 4 classi.

Appartengono alla 1º le piccole società di pre-

stiti, dette Hoeï-tsien.

Alla 2ª i Monti di Pietà, Tang-pou. Alla 3º i Tang-pou che fanno l'ufficio delle nostre società dei Dochs.

Alla 4º le Banche, In China non v'è una Banca nel senso di

Banca dello Stato o privilegiata. Allorquando fu promulgata la legge che fissava al 30 per cento l'interesse legale, il governo ebbe in pensiero di fondare delle banche d'emis-

sione, incaricate di far mutui al tasso corrente del commercio, senza però Sicrepassare quello legale del 30 per cento; ma questo progetto, per la discrepanza dei pareri circa al modo di costituire tali banche, non ebbe poi effetto. Evvi per verità in ogni provincia una banca privata, che è incaricata del servizio della teso-

reria locale, riscuotendo per conto del Governo le imposte; ma non hanno queste banche altro diritto fuor quello di una provvigione sulle somme riscosse; la quale ottengono facendosi pagare le imposte in denaro di un titolo più puro che quello del corso corrente; per questo modo vengono ad avere un 2 per cento circa d'aggio o provvigione; fuor di ciò, sono nella condizione di tutte le altre banche private, e come queste attendono alle operazioni del commercio.

Vi sono pure banche private d'emissione, ma | non abbia conto corrente con esse.

riuni al boulevard del Nord intuonando dapprima il Vengeur, poi il ritornello dei Lampioni. Dopo una breve fermata, si recarono al teatro Musset, senza dubbio per deliberare con gli operai cassettai, ora in isciopero, sulla dimostrazione progettata. Dopo alcune inutili trattative essi si ritirarono e discesero nella via Noailles.

La banda si era aumentata considerevolmente durante il tragitto; mille e duccento persone circa la componevano allora; essa era seguita, come sempre, da un gran numero di curiosi. Dopo discesa la via Noailles e la Cannebière, essa risalì la via Paradis, incominciando a cantare la Marsigliese, e si fermava davanti ad ogni casa illuminata, fischiando e schiamazzando. Giunta alla via Paradis, esso tornò alla Cannebière verso le 10 e mezzo.

Sino allora quella banda di schiamazzatori si era limitata a gridare ed a cantare, ma dopo copiose libazioni, i liberi pensatori e socialisti passando davanti al vescovado slanciavano delle pietre, e la sentinella fu leggermente ferita. Poi furono rotti i cristalli di parecchi candelabri. Giunta davanti al palazzo della prefettura, essa fece alto, e ad una distanza rispettabile incominciò a cantare a squarciagola la Marsigliese. In questo momento un individuo noto per le suo opinioni radicali gridò avanti, mostrando la porta della prefettura, la quale si aperse per lasciar passar una cinquantina di guardie di città che operarono tosto alcuni arresti.

La banda si disperse tosto, ed il rimanente della notte fu tranquillo. Tre guardie di città rimasero leggermente ferite.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Abbiamo già ricevuto per telegrafo un sunto del discorso del Trono con cui fu aperta la sessione del Consiglio dell'impero.

Alla Camera dei Signori il principe Auersperg nell'assumere il posto di presidente a cui fu nominato non ha guari, ha tenuto un discorso nel quale è detto che il più importante compito dell'alta Camera è quello di proteggere la Costituzione « attaccata dalla lealtà di coloro che giudicano le istituzioni dello Stato secondo il proprio gusto ed inclinano a cambiamenti. »

- I giornali di Vienna annunziano che il maggiore Kodolich addetto allo stato maggiore generale del comandante delle truppe in Cattaro, il quale venne mandato a Trieste per far personale rapporto all'imperatore, e tosto parti con notizie pel ministro della guerra a Vienna, si dispone ora a ripartire per Cattaro. Il maggiore Kodolich ispezionò a Vienna le baracche e le varie parti dei blockhaus in costruzione e raccomandò la massima sollecitudine, essendochè non sì tosto il tempo si migliori, verrà ricominciata la spedizione nel Crivoscie.

PRINCIPATI UNITI

Si scrive da Bucarest, 10 dicembre: Il signor C. Catardgi, prefetto di Roman,

prestò oggi giuramento nelle mani del principe in qualità di ministro degli esteri. Cogolniceano si riserva il portafoglio dell'interno.

La nomina di Catordgi non modifica punto la politica del governo nè all'interno, nè all'estero. Dessa ha soltanto per oggetto di dare nel Consiglio dei ministri una più ampia rappresentanza agli interessi moldavi. Domani il ministro presenterà alla Camera il

progetto di convenzione consolare colla Russia.

SPAGNA

Si scrive da Madrid, 9 dicembre: Fu letta alle Cortes la relazione della Com-

missione relativa alla sparizione dei gioielli della Corona. La relazione conchiude per la no-

la loro azione e il credito sono assai ristretti, e vanno man mano scomparendo sotto i rigori del Governo che ne ordina la soppressione per causa delle immorali speculazioni alle quali facilmente si danno; ve ne ha di quelle i cui biglietti non hanno un valore maggiore di 50 centesimi.

A Pekino però trovano più facilmente tolleranza, sia per la protezione di qualche funzionario, che ha interesse nelle loro operazioni, che per la necessità in cui è talvolta il Governo stesso di ricorrere a queste banche, per pagare le truppe e per altre siffatte spese.

Nelle provincie non godono di alcun credito e non si sostengono che col mezzo di losche operazioni; i loro biglietti non hanno generalmente corso che al 30 ed anche al 60 per 100 in meno del valor nominale d'emissione.

Ma accanto a questi vi sono altri istituti di credito che a ragione possono riguardarsi come le vere banche della China, e sono le Banche di sconto e depositi, le quali godono di tutta la fiducia del pubblico, e sono dal governo specialmente favorite.

L'origine di queste banche risale ai tempi più remoti anche per la storia della China. Nessun scrittore chinese infatti fa cenno del loro cominciamento, che si può pertanto riferire con qualche probabilità al regno di Hoang-ti (2600 anni prima dell'era cristiana) all'epoca cioè a cui risale l'uso del sapèque - la sola moneta coniata, fabbricata dal governo chinese, e consistente in un pezzo di rame del peso di quasi 7 grammi.

Queste banche di sconto e depositi sono talmente popolari che non v'ha quasi negoziante fittaiuolo ed anche semplico operaio il quale

mina di una Commissione d'inchiesta incaricata di deferire ai tribunali gli autori del furto.

Rispondendo a Ochoa il ministro dell'interno ha dichiarato, nel corso della discussione della legge per levare lo stato d'assedio, che il governo sa che i carlisti cospirano apertamente e che ieri ancora nella Navarra si fecero fucilate al grido di Viva Carlo VII. Il ministro aggiunche tutto il paese darebbe la sua maledizione e non la corona a don Carlos se si presentasse.

- Un altro telegramma del 10 annuncia che le Cortes hanno votato alla unanimità la legge per la levata dello stato d'assedio. Esse hanno del pari adottate le leggi relative alla alienazione dei beni della Corona e al giuramento costi-

tuzionale.
Oltre la legge sulla levata dello stato d'assedio le Cortes hano votato le leggi per le inden-nità alle vedove, agli emigrati ed ai feriti nelle insurrezioni del 1866 e 1867 e la cessione alla città di Barcellona dei terreni della cittadella

per 200 milioni di reali.
L'assemblea cominciò la discussione del progetto di legge che fissa a 80 mila uomini l'effettivo dell'armata pel 1870. I deputati repubblicani combattono la coscrizione.

NOTIZIE VARIE

La Provincia di Pisa del 12, dopo avere sommariamente descritti i danni gravissimi recati a quella città dallo straripamento dell'Arno, aggiungo:

Per fortuna le anime generose non mancano, e siamo lieti di registrare le seguenti offerte, che sono già pervenute al Sindaco di Pisa ed alla Deputazione provinciale, sempre riunite in permanenza col pre-fetto e colla Giunta comunale. S. M. il Re ha già dato lire 5000.

Ministero dell'Interno, lire 5000. Il conte Lanza, lire 200. Mayer Eurico, lire 80. Mayer Vittoria, lire 40.

Sanminiatelli comm. Donato, lire 100.

M.r Alfred Bernard degli Stati Uniti, lire 100 in oro. Arconati Visconti marchese Giuseppe, lire 400

ite Samaritani, chilogrammi 150 di pane. Dal Borgo ha offerto 23 stanze per ricoverare

coloro che sono privi di abitazione.

Maifatti ha offerto tutto un quartiere allo stesso

I medici si sono riuniti in società all'oggetto di

prestare il loro soccorso.

La Giunta municipale, nell'intento di apportare prontamente i necessari soccorsi alle famiglie danneggiate dalla inondazione, stabiliva di formare un Comitato di soccorso, ed invitava diversi cittadini a farne parte. I quali riunitisi oggi alle ore 3 pom. in una sala del Comune deliberarono che la Giunta ctarca funzionarse come Comitato e che essa procedesse alla nomina delle Commissioni e del cassiero.

- Il direttore dell' Osservatorio astronomico dell'Università di Bologna, A. Palagi, comunica alla Gazzetta dell'Emilia la seguente nota:

Bologna, 13 dicembre 1869. Questa mattina a 3 50' 5" t. m. di Roma, si è fatta sentire una leggera scossa ondulatoria di terremoto nella direzione N. N. E. - S. S. O.

È questa la quarta volta che nel corrente anno ha luogo un tale fenomeno.

-E il signor Pigorini manda dalla specola di Par-

ma i3 dicembre a quella Gazzetta la seguente: Nelle ore antim. di questo giorno, i3 dicembre, alle ore 3 e 3 a all'incirca, si è fatta sentire in Parma una scossa ondulatoria di terremoto abbastanza forte, della durata di qualche secondo, e diretta da E S. E. a O. N. O. - Moltissime fra le persone che dormivano a quell'ora, sono state svegliate dalla scossa, che nelle case è stata accompagnata da notevole scotimento di mobili. Ha suonato qualche campanello, e si è fermato qualche pendolo d'orologio. Qualcuno ha creduto notare una seconda scossa poco dopo la prima, ma leggerissima. Il tempo era, al momento del fenomeno, pessimo con pioggia, come lo è da moltissimi giorni; il barometro di pochi millimetri al disotto della sua media altezza, era quasi stazionario e in tendenza ad abbassarsi; e la nperatura era, com'è ancora, assai elevata, per la

- A Genova fu avvertita la medesima notte, circa le ore quattro, una scossa di terremoto, secondo quella Gazzetta, in senso ondulatorio.

-- Leggesi ancora nella Gazzetta di Genova:

Un telegramma da Lisbona avvisa che il piroscafo na tonale Clementina, partito da Genova il 14 ottobre, arrivav2 felicemente in Montevideo il 15 novembre nioè con una traversata di 32 giorni, dei quali soli 27 di navigazione elettiva.

Le loro operazioni consistono principalmente nello sconto sulla piazza, giro delle lettere di cambio, anticipazioni su beni mobili ed immobili, o su deposito di merci e cambio di metalli preziosi.

Però I sono i depositi pei quali accordano favori e facilitazioni speciali, onde aumentare con essi il loro capitale di fondazione, di solito molto esiguo; quindi è che non solo usasi corrispondere sulle somme depositate l'interesse corrente, ma le banche s'obbligano a fare a' depositanti ogni maggiore facilitazione nelle anticipazioni che loro occorressero; così il deposicante può ottenere a prestito il doppio della somma depositata all'interesse in corso, sopra semplice garanzia personale, cioè sopra biglietto munito della sola sua firma; questi mutui per altro non si consentono che a brevissima scadenza, di cinque o dieci giorni.

Oltre a ciò il depositante può ritirare il proprio denaro in ogni momento, senza uopo di preavviso, godendo dell'interesse corrente fino al di del rimborso; nel caso infine di contrattazioni del depositante con stranieri, o con chinesi d'altra provincia, egli ha il diritto di ottenere – mediante una provvigione – la garanzia del proprio banchiere.

Grazie a siffatto sistema, le banche chinesi ottengono in deposito importanti somme, le quali vanno talora a dieci e quindici volte il loro capitale.

Fra le operazioni più notevoli e vantaggiose delle banche chinesi è quella dei trapassi o trasporti di partite.

Ogni depositante riceve dal banchiere un libro a doppia colonna: in una delle quali sono notate a suo credito tutte le comme che versa

Elezioni politiche.

Collegio di Canicatti. - Elettori inscritti 502; votanti 414.

Marchese Rudini 398 Vincenzo Maccaluso . . 9 Eletto Rudini.

DIARIO

Fra i documenti del Libro giallo francese i più importanti si riferiscono agli affari d'Oriente e d'Egitto, al Concilio e ad oggetti commerciali. La maggior parte dei documenti di cui il Libro si compone sono conosciuti.

Il Libro azzurro, che contiene l'esposizione della situazione interna, constata la regolarità delle ultime elezioni, in onta alla vivacità della lotta cui esse hanno prestata occasione; indica i mutamenti introdotti dal senatusconsulto nelle istituzioni politiche, e quanto ai trattati di commercio, dice che il governo si sforzerà di conciliare le esigenze di quelle industrie che ne hanno sofferto cogli interessi generali della Francia.

Alludendo agli affari di Germania, il Libro azzurro dichiara che il governo non vi ha trovato alcun motivo per uscire dalla sua riserva e che le di lui relazioni colla Germania non hanno mai cessato di essere amichevoli.

Le Camere svizzere nella loro seduta del 10 hanno proceduto alla elezione dei membri del Consiglio federale per il nuovo periodo di tre anni. Tutti gli antichi membri del Consiglio federale vennero rieletti in persona dei signori Welti, Ruffy, Dubs, Schenk, Knusel, Challet-Venel. Il signor Ruffy è stato nominato presidente della Confederazione per il nuovo anno. Il signor Dubs venne nominato vicepresidente.

In attesa che la Camera approvi il suo progetto di consolidazione del debito pubblico, il ministro prussiano delle finanze signor de Camphausen ha dichiarato alla Commissione del bilancio che egli non intende adottare il progetto del suo predecessore relativo alla revisione della imposta sulla rendita posciachè le maggiori entrate che il tesoro si assicurerebbe con questa misura non sono proporzionate alle impopolarità della medesima e alle difficoltà della esazione. I giornali riferiscono che questa dichiarazione del ministro delle finanze ha fatta sul pubblico una eccellente impressione.

La crisi ministeriale nella Baviera è terminata nel modo che erasi preveduto. Il princine di Hohenlohe rimane al suo posto di presidente del consiglio e con lui rimangono anche tutti i suoi colleghi meno due che sono i ministri dell'interno e dei culti. I due portafogli vacanti vengono assunti da una stessa persona, il signor Fischer, consigliere di Stato. Il mantenimento del principe di Hohenlohe al potere viene considerato come una nuova consacrazione degli impegni intervenuti fra il governo bavarese e la Germania del Nord.

Scrivono dagli Stati Uniti che in quel paese si sta discutendo la questione d'istituire una linea di vapori allo scopo di mettere in comunicazione i principali porti dell'Unione coi porti del Mediterraneo, e che farebbero il servizio delle Indie orientali passando pel canale di Suez. La convenzione commerciale di Luisville ha gagliardamente appoggiato tale progetto, e gli Stati del Sud vennero dagli invitati a prestare alla impresa un attivo concorso. Le Camere di commercio di parecchie città si sono pronunziate nello stesso senso. La Compagnia, per le voci che correvano, si

in deposito: nell'altra tutte le operazioni che egli farà in seguito. Con ciò il banchiere rimane incaricato di eseguire per conto del depositante tutti i pagamenti che questi gli notifica; al qual effetto non ha altro a fare fuorchè mandar ogni sera alla Banca un commesso col libro sopraddetto, nel quale ha trascritte le operazioni fatte e le somme da pagare o da esigere.

Dopo ciò, egli non ha a darsi altro pensiero. L'indomani i commessi delle varie banche si riuniscono, si comunicano le disposizioni notate nei loro libri, le somme da pagare o da ricevere per conto de' loro clienti, e saldano il dare e l'avere od in contanti, ovvero, ed è ciò che si fa di solito, lasciando le partite aperte e pagando o ricevendo solo l'interesse corrente, fino alla definitiva sistemazione dei conti, la quale ha luogo ordinariamente una volta l'anno.

Questo sistema di trapassi si opera senza difficoltà, non solamente tra banchieri e negozianti, ma eziandio tra proprietari e operai.

Ed è, su questo argomento, notevole lo spirito di corpo dei banchieri chinesi, che li spinge a venire in aiuto gli uni agli altri, non senza grande vantaggio pel commercio. Così accade che quando un banchiere debba pagare una somma maggiore del proprio incasso, gli altri lo tolgono senza difficoltà dall'imbarazzo, lasciando in sue mani le somme che deve, mediante l'interesse corrente sulle medesime.

Nè quel sentimento di fratellanza vien meno nei periodi di crisi; chè anzi in tali circostanze v'è nel ceto bancario chinese un uso che invano si cercherebbe nella nostra civile Europa.

Anche colà avviene - e di solito verso la fine dell'anno in cui tutti i conti devono essere assestati e chiusi - avviene che si produca una subita scarsezza di numerario, sicchè i banchieri

proponeva di costruire quattordici vapori in ferro da equipaggiarsi agli Stati Uniti e che navigheranno sotto bandiera nazionale.

Camera dei Deputati.

La Camera nella seduta di ieri, dopo discussione a cui presero parte i deputati Valerio, Pissavini, deliberò di non prendere in considerazione una proposizione presentata dal deputato Leardi, diretta a far nominare due Giunte, l'una con incarico di studiare e proporre i provvedimenti finanziari necessari a procurare il pareggio fra l'entrata e la spesa, e l'altra con incarico di studiare e proporre la modificazioni del regolamento della Camera e delle leggi di contabilità dello Stato, atte a render più sollecito ed efficace l'esame de' bilanci:

Udi poscia il Ministro dell'Interno rispondere ad una interrogazione rivoltagli in una delle sedute precedenti dal deputato La Porta riguardo alle nomine di parecchi sindaci da esso fatte dopo la dimissione data dal Ministero; della quale risposta il deputato La Porta non chiamandosi soddisfatto, si riservò di muoverne speciale quistione allorchè sarà ricostituito il Ministero.

Udì parimenti il deputato Miceli interrogare lo stesso Ministro circa lo scioglimento dell'Anticoncilio, fattosi a Napoli il giorno 10: al che il Ministro si riservò di rispondere quando gliene sia indirizzata regolare interpellanza.

E infine si occupò di petizioni, intorno ad alcune delle quali riferirono i deputati Di Blasio e Grassi, e ragionarono i deputati Morpurgo, Tenani, Sartoretti e il Ministro d'Agricoltura e Commercio.

Sulla proposta del cay. Quintino Sella. S. M. il Re ha associato ieri (13 dicembre) il cav. Giovanni Lanza, presidente della Camera dei deputati, all'incarico di formare il nuovo Ministero.

S. M. il Re con decreti in data d'oggi 14 dicembre ha nominato:

Il cav. Giovanni Lanza, deputato al Parlamento e Presidente della Camera dei deputati. a Presidente del Consiglio e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Il cav. Quintino Sella, deputato al Parlamento, a Ministro Segretario di Stato per gli affari delle Finanze;

Il cav. Matteo Raeli, deputato al Parlamento e consigliere di Stato, a Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e dei Culti:

Il cav. Giuseppe Govone, deputato al Parlamento, luogotenente generale, comandante generale del Corpo di Stato Maggiore, a Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra:

Il cav. Giuseppe Gadda, senatore del Regno, prefetto della provincia di Padova, a Ministro Segretario di Stato per gli affari dei Lavori Pubblici;

Il comm. Cesare Correnti, deputato al Parlamento e consigliere di Stato, a Ministro Segretario di Stato per gli affari della Pubblica Istruzione:

Il nobile cav. Emilio Visconti-Venosta, deputato al Parlamento, a Ministro Segretario di Stato per gli affari Esteri;

L'avv. Stefano Castagnola, deputato al Parlamento, a Ministro Segretario di Stato per gli affari d'Agricoltura, Industria e Commercio, incaricato di reggere temporariamente il dicastero della Marina.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha ricevuto per telegramma le seguenti notizie:

Nelle provincie della Calabria le dirotte pioggie arrecarono ieri 13 andante non lievi guasti

a far fronte ai propri impegni siano costretti a chiedere il rimborso non solo delle anticipazioni fatte a' clienti, ma anche delle somme che, come si è già detto, sogliono lasciare a mani de' loro confratelli. In questi casi è d'uso nelle banche chinesi di accordarsi una dilazione tra i cinque e i quindici giorni pel pagamento delle somme che reciprocamente si devono; cotesta dilazione dà modo a superare le prime difficoltà della crisi, i banchieri hanno campo di procurarsi capitali dalle vicine provincie, od ottenere depositi elevando l'interesse.

Certo è che questo sistema non può giovare alle banche non troppo solide, le quali invano hanno ricorso al mezzo d'elevare il tasso dell'interesse per attirare i depositi; ma le case che godono di un credito reale e fondato possono a quel modo trarsi d'imbarazzo, pagando solo un po' caramente il denaro.

Queste banche, come fu già notato, sono specialmente favorite dal Governo; il quale non accorda per vero alle medesime alcun privilegio, ma nelle crisi viene in loro aiuto, autorizzando i governatori delle provincie a porre a disposizione di quelle fra esse che naturalmente hanno miglior credito e riputazione, rilevanti somme, prelevate dagli incassi delle pubbliche imposte.

Un tal sistema può dare e dà luogo ad abusi per parte dei governatori, ma non è men vero che giova efficacemente a salvare il paese e il commercio dalle conseguenze altrimente gravissime delle crisi.

In riassunto il sistema e servizio delle banche nella China, più sviluppato che non lo sia in Europa, per certi rispetti offre un assetto ed un risultato migliore che fra noi.

alla ferrovia da Reggio a Bianconovo ove per una rotta improvvisa agli argini di difesa del ponte sul torrente Palizzi le acque si rovesciarono a precipizio contro il corpo stradale che fu squarciato profondamente in più parti.

Sventuratamenta in quel nunto una locomo tiva în servizio dei materiali di ritorno dal rifornitore d'acqua fu colta e rovesciata rimanendo vittime il macchinista ed il fuochista, i quali vi perdettero miseramente la vita.

Oltre Palizzi il torrente La Verde straripò dall'alvoo e ruppe anche esso il rilevato della ferrovia per un tratto di 50 metri circa.

Al di là della Verde non si hanno notizie precise, ma si temeno altri guasti per l'interruzione delle linee telegrafiche.

Il servizio, rimane temporariamente sospeso, mentre son date le più energiche disposizioni per ristabilire il passaggio con ogni mezzo possibile.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

Parigi, 13.

Chinanza della Borsa. Rendita francese 3 %. 73 05 73 15 Id. italiana 5 % 55 15

Valori diversi. £5 37 523 Ferrovie lombardo-venete . .515 252 -45 50 Ferrovie romane 45 118 -Obblig. ferr. Vitt. Em. 1863.152 50 152 50 Obbligaziori ferr. merid. . . . 167 — 167 75 Cambio sull'Italia. 4 1/2 4 1/2 Credito mobiliare francese . .211 -441 = Obblig. della Regia Tabacchi .440 --id. id. .656 Vienna, 13.

Londra, 13. Consolidati inglesi 92 3/8 92 1/4 Parigi, 13.

Il rapporto di Magne sulla situazione finanziaria dell'Impero constata che il debito flot-tante fu ridotto a 818 milioni. L'aumento delle imposte indirette fu nei primi 11 mesi del 1869 di 32 milioni. L'eccedente definitivo del bilan cio 1868 è di milioni 18 1₁2; l'eccedente probabile del 1869 è di 55; totale 78 milioni.

Il rapporto spera che il bilancio del 1870 avrà egualmente un risultato vantaggioso. Le entrate ordinarie del bilancio 1871 sono calco-late a 1771 milioni; le spese a 1674; quindi un eccedente di 97 milioni. Il ministro propone di ridurre da 5 a 3 franchi il minimum delle iscrizioni della rendita. Constata che furono impiegati in 4 anni 100 milioni per ll'ammortizzazioa. La dotazione della ammortizzazione del 1871 oltrepasserà la solita cifra.

Il rapporto fa risaltare l'accrescimento nelle imposte di consumo, nelle entrate delle strade ferrate ed il progresso dei valori di credito. Termina dicendo: Questa ferma attitudine

dimostra la saviezza e la potenza dell'opinione pubblica che reagi a favore della libertà contro gli eccessi commessi in suo nome: dimostra la forza morale del governo che ha bastato per mantenere la sicurezza e l'ordine; dimostra in una parola la solidità del nostro stato sociale e

Vienna, 13. Il discorso dell'imperatore all'apertura del Reichsrath fa risaltare lo sviluppo progressivo dell'impero sulle basi della Costituzione; de-plora il traviamento della popolazione della Dalmazia; promette la presentazione di alcuni

progetti di legge liberali, dichiarandone come scopo principale il far riconoscere effettiva-mente da tutti le basi della Costituzione; dice che la Costituzione stessa offre la via per re-carvi delle modificazioni; soggiunge che il governo presentarà al Reichsrath i voti delle Diete provinciali circa le elezioni dirette. Sua Maestà dichiara di voler tener conto del desiderio dei regni e delle provincie per una maggiore autoregin è delle provincie per una maggiore auto-nomis, però non sorpassando i limiti che sono necessari per mantenere la potenza dell'impero. Fa menzione del canale di Suez e delle calorose simpatie che incontrò dappertutto nel suo re-cente viaggio a favore della patria e del suo av-venire. Termina dicendo che le relazioni colle potenze estere guadagnarono dappertutto, an-che colà ove sembrava che apparizioni passeggere volessero turbarle, un aspetto favorevole rassicurante.

Martedì, 14, si terrà la seconda congregazione

generale, ove si nomineranno i 96 vescovi che formeranno le quattro Commissioni: Fede, Di-sciplina, Ordini religiosi, Affari d'Oriente. E stata pubblicata la statistica officiale dei membri della gerarchia attuale atti a sedere in Concilio. Comprende 1044 persone. Finora non si ha alcun dato officiale sul numero dei membri presenti a Roma.

Parigi, 13. Rettificazione della chiusura della Borsa: Rendita italiana 55 25. — Obbligazioni tabacchi 442.

Dopo Borsa la rendita contrattavasi a 55 30; offerta.

Lisbons, 13. L'agitazione è cessata. Tutto il Portogallo è tranquillo.

Vienna, 13. Questa mattina vivu un grande attruppamento di operat i quali inviscono una deputazione al presidente del Consiglio, omandando che il Mi-nistero presenti alle Camere dei progetti di legge relativamente al diritto di rit assoluta della stampa, alle elezioni dirette e al diritto di coalizione.

Il ministro ricevette la Deputazione e promise di sottomettere la petizione degli operai al Consiglio dei ministri. L'ordine non fu turbato.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 13 dicembre 1869, ore 1 pom. I venti sono di nord-est ; il barometro è diminuito da 2 a 6 mm. nel centro e nel sud. Il mare è agitato nelle estreme coste dell'Adriatico.

Mancano le notizie dall'estero. Continuerà il dominio dei venti di nord-est; il mare sarà agitato nel sud; neve copiosa ai monti, e probabile un innalzamento barometrico.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Museo di Fision e Storia naturale di Firenze Nel giorno 13 dicembre 1869.

Mer Riorno 12 dicempre 1003.							
· ORE							
Barometro a metri 72,6 sul livello del	9 autim.	8 pom.	9 pom. 752, 0				
mare e ridotto a	mm 750, 0	750 O					
Termometro centi-	10,5	10,0	8,0				
Umidità relativa	60.0	65,0	80,0				
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo				
Vento direxione	NE forte	NE quasi for.	NE đebole				
Townson true ree			1 40 E				

FEA ENRICO, gerente provvisorio.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firense, 14 dicembre 1869) VALOBI L D L D L D 57 85 34 50 80 30 80 76 688 687 463 1700 2050

171 203 170 455

58 25 35 50 81 496 375 IEMAD L OAMBI L L CAMBI . . a vista | Livorno | 3 | dto. | 30 | dto. | 60 | Roma | 30 | Belogna | 30 | Ancona | 30 | Napoli | 30 | Milane | 30 | Ganova | 30 | Torino | 30 | 30 |

PREZZI FATTI

Amsterdam . . . 90 Amburgo 90

5 p. 0₁0: 57 87 4/₄ - 85 - 82 4/₆ - 80 f. c. — Delle Axioni Tab. 683 4/₂ - 84 - 85 - 86 - 87 4/₆ - 88 fine c. — Azioni SS. FF. Merid. 334 4/₆ - 334 4/₆ - 335 f. c.

Il sindaso: A. MORTERA

20 83 20 8

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE IV. — SEZIONE IV.

SOMMARIO delle dichiarazioni presentate dal 1º gennaio al 30 giugno 1869 per gli effetti della legge del 25 giugno 1865, num. 2337, sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno. — Pubblicazione fatta in conformità del primo paragrafo dell'articolo 27 della legge suddetta in continuazione ai sommari pubblicati nei due supplementi al num. 267 della Gazzetta Ufficiale del Regne d'Italia (30 settembre 1869).

ro			STABILIMENTO	ANNO	NOME	PREFETTURA	DATA	TASSA	
N° d' ordine del registro generale	NOME	TITOLO	dal quale fu eseguita	della pubblica-	di chi ha fatta	presso la quale fu eseguita	della	pagata	Osserva zioni .
No del del gel	DELL'AUTORE DELL'OPERA		la pubblicazione	zione	la presentazione	la presentazione	presentazione	Lire	
9405	AlCanga Puanana	L'ultima domenica di carnevale, opera buffa in quattro atti,	•	,	Lucca Francesco	Milano	14 gennaio 1869	10	Presenta la partitura originale manoscritta
2405	Alfonso Buonomo	poesia di Almerindo Spadetta - traduzione Italiana dal	5	>	Id em	Ide m	Id.	10	non mai rappresentata in italiano. Idem idem
	Barbati A	La marchesa ed il tamburino, opera buffa in tre atti, poesia di R. D. Ambra - traduzione italiana dal dialetto napoletano di Almerindo Spadetta.	*·	1869	Boarelii Giuseppe	Torino	Id.	10	
2411	Boarelli Giuseppe Lugaro Giuseppe	Il moderno Bachi-cultore	Torino.	1869	Lugaro Giuseppe	Genova	7 id.	10	
		telloni annessi: Parte 1ª teoria 2º esercizio di solfeggio per la prima elementare							
		3° 3 3 5 5 Superiore . 3° 4° 3 5 la seconda classe . 5° Solfeggi per la terza classe							
2413	Arminjon V. I	la quarta classe 7 ^a a due voci per la quarta classe Il Giappone e il viaggio della corvetta Magenta nel 1866 Prontuario per determinare la tassa sulla macinazione dei ce-	Ide m	1869	Ferrari Luigi	Idem	26 id. 17 id.	10	
2415	Anonimo	Prontuario per determinare la tassa sulla macinazione dei ce- reali sia in danaro sia in natura in base della legge 7 lu- glio 1868 ossia conti fatti per uso dei mugnai e degli av-	Tip. Sciolla Ippolito. Firenze.	1869	Sciolla Ippolito	Firenze	17 id.	10	
		ventori ai mulini coll'aggiunta di due tabelle di numeri fissi per ragguagliare il prezzo delle derrate della misura locale alla misura metrica e viceversa della legge sulla							
2417	Anonimo	macinazione e del relativo regolamento. Engagement per ballo. Costanza di Francavilla - dramma lirico in tre atti	Litogr. Richter. Napoli. Tip. Terzi. Feliciano.	1869 186 9	Richter Giovanni Coppa Santino	Napoli Milano	19 id. 22 id.	10	
2443 2445	Sacchero	Graziella, opera musicale in tre atti, poesia di Carlo d'Ormeville		1869	Lucca Francesco Barbèra Gaspero	Idem Firenze	3 febbraio 1869 13 id.	10	Presenta la partitura originale manoscritta non ancora rappresentata.
2461 2468	Lessona Michele	Volere è potere	Tip. editrice Barbèra. Firenze Tip. fratelli Lobetti Bodoni. Saluzzo.	1869	Saluzzo Gesare Pareto Teodoro	Cuneo	9 id. 4 id.	10 10	Il primitivo deposito fu registrato al n. 2106.
2469	Pareto Teodoro	La chiave ossia il solo vero e retto meccanismo della contabi- lità generale dei valori e della relativa tenuta dei libri, ovvero la scritturazione per conto corrente o per bilancio	Tip. dell'Istituto sordo-muti. Genova.	1869	Pareto 180doro	Genova	iu.		it primarero doposito in rogiserato ai ile 2100,
2470 2472	De Houd Gerolamo Bonaretti Adriano	e per controllo, ecc. Guida stabile di Milano I Lambertazzi e i Geremei e Beatrice di Tenda - tragedie	Tip. Cooperativa. Milano. Stab. tip. di Vigo Francesco.	1869 1869	De Houd Giacomo Bonaretti Adriano	Milano Livorno	14 id. 20 id.	10 10	
2472	Canali Artaserse	Primo libro di lettura a speciale uso dei fanciulletti d'ambo i sessi della prima classe elementare.	Livorno. Tip. G. Donati. Parma.	1869	Canali Artaserse	Parma	26 id.	10	
2474 2475	Bruzza Antonio Luigi Daffara avv. Lorenzo	Compendio d'igiene privata pratica e popolare Guida pratica per l'uso legale della carta bollata e delle mar- che a pagamento delle tasse di bollo, di registro sulle con-	Tip. del Commercio. Genova. Tip. Miglio Gerolamo. Novara.	1869 1869	Bruzza Antonio Luigi Daffara avv. Lorenzo	Genova Novara	20 id. 28 id.	10 10	
2476	Rossini Gioacchino	cessioni governative e sugli atti amministrativi.	,	»	Giardini Gioacchino	Firenze	24 id.	10	Presenta il manoscritto, l'opera non fu ancora pubblicata.
		Gioacchino per coro a quattro parti in tuono di fa mag-	Tin Cooperative Milena	1869	Treves E.	Milano	27 id.	10	
2477 2480	Badin A	Grotte e caverne - biblioteche delle meraviglie Giovanna di Napoli - dramma lirico in un prologo e tre atti di Antonio Ghislanzoni, musicato dal maestro E. Petrella.		•	Lucca Francesco	ldem	Id.	10 10	Presenta la partitura originale manoscritta non ancora rappresentata.
2481 2482	Ghislanzoni Antonio	Giovanna di Napoli - dramma lirico in un prologo e tre atti, libretto della poesia. Giovanna di Napoli, opera in musica - riduzione per canto con	Stab. music. Lucca Francesco. Milano. Idem	1869 1869	Idem Idem	Idem Idem	3 marzo 1869	10	
2483		accompagnamento di pianoforte. Corso pratico elementare di pianoforte e progressivo sino al grado di forza degli studi di Cramer, adottato al Conserva-	[dem	1869	Idem .	Id em	27 febbraio 1869	10	·
		torio di Parigi per l'insegnamento elementare - testo ita- liano francese diviso in sette libri: Libro 1º Metodo per fanciulli							
		 2° 25 studi e 12 ricreazioni 3° » 30 esercizi e 4 ricreazioni 							
		• 4° • 50 •				-			
2484	Raimondí Carlo	 7º 15 preludi brillanti Assunzione di M. V., dipinta dal Correggio nella cuppola della cattedrale di Parma. 	1	1869	Raimondi Carlo	Parma	5 marzo 1869	10	
2485 2486	Baratta Gaetano	Trisezione di un angolo qualunque	•	1869 1869	Baratta Gaetano Marenco Emilio	Napoli Idem	9 id. Id.	10	Rappresentata per la prima volta in Napoli nel 1869.
2488 2489	Fambri Paolo	La giurisprudenza del duello - libri cinque La teoria morale del gusto ossia il gusto considerato nei suoi rapporti colla natura, colle belle arti, colle belle lettere,	Tip. Barbèra. Firenze. Tip. Oliva Ernesto. Milano.	1869 1869	Barbèra Gaspero Oliva Ernesto	Firenze Milano	6 id. 15 id.	10 10	
		e coi buoni costumi di G. B. Descuret - traduzione con note ed appendice del dott. Cesare Vittori Garimberti. Le cento novelline con aggiunta di cento brevi racconti pia-		1869	Zanichelli Nicola	Bologna	23 id.	10	
2492 2493	Falangola Angelo	cevoli e morali. Carta itineraria per le distanze in chilometri fra tutti i capo- luoghi di provincia, di circondario e di mandamento del	I control of the cont	1,869	Falangola Angelo	Firenze	1 aprile 1869	10	
		Regno d'Italia, coll'annessa guida per la più breve distanza da Firenze a tutti i comuni della sua provincia ed a tutte							
2494 2496	Testa Antonio	Catachismo di agricoltura	Tip. Landi Lucca. Stab. Golletti e Romei. Firenze.	1869 1869	Testa Antonio Casotti cav. Vincenzo	Lucca Firenze	27 maizo 1869	10	
2498 2500	Anonimo	Madonna detta della Consolata – incisione Riccardo II re d'Inghilterra – tragedia	•	1869	De Maria Pietro Blanchi prof. Jacopo	Toring ldem	9 iti. 23 id.	10	Presenta l'originale manoscritto non ancora rappresentato.
2502 2505	Marchetti Filippo	Ruy-Blas, opera musicale, dramma lirico in quattro atti di Carlo d'Ormeville. Il Vascello Fantasma, opera musicale, libro, poesia e musica		,	Francesco Lucca Idem	Milano Idem	12 aprile 1869	10	Presenta l'originale manoscritto; l'opera fu rappresentata al teatro della Scala nel 1869. L'opera in italiano non fu mai rappresentata.
	_	del maestro Riccardo Wagner - traduzione italiana dal testo originale tedesco di Alberto Giovannini. Metodo di pianoforte elementare e facile dedicato agli allievi.		1869	Ide m	Idem	12 id.	10	a special and a seppression and
2506 2507	Fano cav. Enrico	Della carità preventiva e dell'ordinamento delle società di mutuo soccorso in Italia.	cesco. Milano Tip. Civelli Giuseppe. Milano.	1869	Fano cav. Enrico	Idem	9 id.	10	
1508	Ferretto Gio. Antonio	Tavole di ragguaglio fra le varie misure di lunghezza, capacità e peso in uso nella provincia di Vicenza ed il sistema metrico decimale.	cenza.	. 1869	Ferretto Gio. Antonio	Vicenza	16 id.	10	
2510	Escalona prof. Rocco	Filosofia della storia della filosofia, studi sulla storia della filosofia, ovvero concetto della scienza - seconda edizione ri-	Tip. del Commercio G. Nobile. Milano.	1869	Escalona prof. Rocco	Napoli	24 id.	10	
2511	Galanti ing. Guglielmo	veduta ed aumentata. Progetto per l'edificazione di sei villini con annessi giardini, scuderie e serre, e di un gran casamento per pigionali di scuderie e serre, e di un gran casamento per pigionali di scuderie de serre de ser		1869	Galanti ing. Guglielmo	Firenze	28 id.	10	
	·	numero 32 quartieri da 8 a 10 ambienti ognuno, più quat- tro botteghe e stanze superiori, il tutto insieme occupan- do l'intero spazio di terreno denominato la Vaga Loggia,	1						.
2512	Macciò D	a Firenze. Nuova guida della città di Fiesole corredata di cenni storici . Raccontini per fanciulli	<u>-</u>	· 1869 1869	Pampaloni Luigi Piola Giuseppe ed Ales-	Idem Milano	30 id. 26 id.	10	
2513 2514	Piola Luigia	Nuova grammatica della lingua italiana .	Tip. Salviel Domenico. Milano.	1869	sandro Trevisini Enrico Francesco Lucca	Idem Idem	28 id. 24 id.	10	
2515	Wagner Riccardo	tre atti, poesia e musica di Riccardo Wagner - traduzione italiana dal testo originale tedesco di Alberto Giovannini,	Milano.	1230			1		•
2516	Rizzi D	l agricoltura.	Milano.	1869 1869	Trevisini Enrico	Idem Torino	28 id.	10	
2517 2518	Revel Cesare	in undiei libri:	Tip. del Commercio. Torino. Calcografia Francesco Lucca. Muano.	1869	Revel Cesare Francesco Lucca	Torino Milano	7 maggio 1869 29 aprile 1869	10 10	
		Libro 1º num. 10951 lettera A							
		» 4° » 10954 » D							
		10957-8 • G							
		10° 10961 » K	11	1000		**	/r 1 1000		
2519	Lemoine E	Metodo pratico e teorico per pianoforte, diviso in due parti: Parte 1 ^a . Principii di musica in 13 quadri, esercizi, 42 lezioni elementari, 13 ricreazioni a 2 e a 4 mani.		1869	Idem	Idem	15 maggio 1869	10	
		Parte 2 ^a . Richiude ogni specie di esercizi e di scale neces- sarie per fare acquistare alle dita un buon meccanismo. Le due parti unite tradotte in italiano dalla quinta edizione	i						
2520	Francia geometra Ignazio	francese. Nuovo sistema per allevare bachi sani ossia metodo per pre-	Tip. Bertolotti. Intra.	1869	Francia geom. Ignazio	Novara	27 aprile 1869	10	
2522	Martino Edoardo	Sull'espropriazione per causa di pubblica utilità, commento della legge del 25 giugno 1865, num. 2359. Collezione di produzioni drammatiche	•	1869 1869	Pirola Luigi Ferrari Paolo	Milano Idem	20 maggio 1869 24 id.	10	
2523	Ferrari Paolo	Collezione di produzioni drammatiche	Svav. Sauvico. Milauo.	1009	remain raulu	MOM	AT IU.	10	
		La Satira e Parini Una poltrona storica ossia un gran poeta in erba (2ª edizione			,			1	
	1	Volume II. La scuola degli innamorati	.			1	1		
•	•	-		•		-			

d'ordine si registro generale	NOME	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita	ANNO della pubblica-	NOME di chi ha fatta la presentazione	PREPETTURA presso la quale fu eseguita	DATA della presentazione	TASSA pagata Lire	Osservasioni.
Zğ			la pubblicazione	zione	14 presentations	la presentazione	bresentazione.	247.	
2523		Prosa La medicina d'una ragazza ammalata La bottega del cappeliato Un ballo in provincia (l'edizione) Votume III.			1		,	-	
		Dante a Verona La donna e lo scettico. Il codicillo dello sio Venanzio Persuadere, convincere, commuovere (l'edizione) Volume IV.				,			
		Marianna Il poltrone Yeechle storie ossia Carbonari e Sanfedisti Il duello Gli ucomini seri (2º edizione)							
25?5	Boccardo prof. Gerolamo	La natura e l'uomo, sismopirologia, terremoti, vulcani e lente oscillazioni del suolo.	Tip. Sordo-muti. Genova.	1869	Ferrari Luigi	Genova	29 maggio 1869	10	
2526	Saski Carlo	Ritratto in fotografia del dott. Carlo Cattaneo defunto in Ca-	Stab. fotograf. Saski, Milano.	1869	Buschetti Giovanni	Milano	30 id.	10	
2527 2528 2529 2530	Castagna Nicola	Proverbi italiani raccolti ed iliustrati. Studi sulla peste bovina Chi s'aluta Dio l'aiuta La chiave ossia il solo, vero e retto meccanismo della contabilità generale dei valori e della relativa tenuta del libri;	Stab, comm. Nobile, Napoli. Tip. Bredi Botta Firenze Stab comm. Nobile, Napoli. R. Stab Istituto sordo-muti. Genova,	1869 1869 1869 1869	Nobile comm. Gaetano Josia D'Angelo Nobile comm. Gaetano Pareto ing. Teodoro	Mapoli Pirenze Napoli Genova	2 giugno 1869 ldem 29 maggio 1869 9 giugno 1869	10 10 10	Presentò la terza edizione, il primitivo depo- sito è registrato al numero 21/16.
	_	ovvero la scritturazione per conto corrente o per bilancio e per controllo sostituita con incomparabile vantaggio ai vigenti metodi di scritturazione in partita semplice ed in partita doppia.	GONOVA.				·		
2531	Poccetti Bernardino	Nozze di Canna in Galilea - incisione in rame della pittura a iresco del pittore Bernardino Poccetti, eseguita dal cav. Scotto Gerolamo in Genova.	•	1869	Scotto cav. Gerolamo	Firenze	11 id. `	10	
2532	Audiffredi Giovanni	Saggio teorica pratico di scritture contabili col metodo com- pleto delle partite doppie applicato all'amministrazione del patrimonio dello Stato, ed al bilancio attivo e passivo in analogia alla legge 22 aprile 1869, num. 5026.	Tip. Regla. Pirenze.	1869	Audiffredi Giovanni	Idem.	18 id.	10	
2533 2535 2537	Fornari Vito Mariani Carlo Lemoine Enrico	Della vita di Gesà Cristo, libri tre il Piutarco italiano Piccolo metodo pratico per pianoforte ad uso dei collegi di Francia, degli istituti femminii e specialmente degli allievi che hanno poco tempo per applicarsi allo studio dei piano-	Stab. Gaspero Barbèra. Firenze Stab. Treves e comp. Milano. Stab. calcografico di Francesco Lucca.	1869	Barbera Gaspero Mariani Carlo Lucca Francesco	Idem Milano Idem	19 id. 18 id. 23 id.	10 10 10	
2546	Rossini G	forte. Messa solenne a 4 parti sole e cori	Stab. musicale Ricordi Tito.	1869	Ricordi Tito di Gio.	ldem	25 id.	10	, man
2551	Verdi Giuseppe	La forza del destino - opera musicale	*		ldem	Idem	Id.	10	Presenta l'opera in grande partitura d'orche- stra, rappresentata per la prima volta nel 1869.
2552	Idem	La forza del destino, opera musicale - riduzione per canto e	Stab. musicale Ricordi Tito.	1869	ldem	ldem	Id.		Riduzione dell'opara inscritta al num. 2551.
2556	Piave F. M	pianoforte e pianoforte solo. La forza del destino, libretto dell'opera musicale posto in mu- sica dal maestro Verdi Giuseppe.	Idem	1869	Idem	Idem	Id.		Idem idem
2560	Poerio Giuseppe	Lezioni di grammatica francese dettate nei collegi militari di Asti e di Milano.	Edita da fratelli de Angelis. Napoli.	1869	Poerio Giuseppe	Napoli	21 id.	10	_
2552 2563 2565	Victor Hugo	L'aomo che ride, in quattro volumi - traduzione dal francese L'autofotografo, o la fotografia imparata da sè Valeria - tragedia lirica in quattro atti di A. Ghislanzoni, posta in musica dal maestro E. Vera.	Tip. Sonzogno. Milano. Tip. Nistri. Pisa.	1869 1869	Sonzogno Edeardo Vernoni Aifonso Giudici e Strada	Milano Pisa Torino	30 id. Id. 28 id.	10 10 10	Presenta la partitura originale manoscritta; l'opera fu rappresentata per la 1º volta a Bologna nel teatro comunale nell'anno
2566	Cordiale e Denina	Roberto di Normandia opera-ballo in quattro atti e sette quadri di M. Toussaint, posta in musica dai maestri Cordiale e	٠,	•	Idem	Idem	Id.	10	1869. Idem idem rappresentata a Torino nel tea- tro Balbo nell'anno 1869.
2567	Perelli E	Denina. La Martine - dramma lirico in quattro atti di G. Sacchero, po- sto in musica dal maestro E. Perelli.			Idem.	ldem	Id.	10	Idem idem rappresentata a Firenze nel 1869.
2568 2569 2576	Scotta Cesare	sto in musica dai maestro E. Ferbil. Achille - melodramma tragicomico La Lira cattolica - raccolta di sacre lodi Il soldato italiano istrutto nei fasti militari della sua patria - discinario storico biografico militare d'Italia.	Tip. Ceresole e Panizza. Torino Tip. Bellardi Appiotti. Torino. Tip. Cassone e comp. Torino,	1869 1869	Scotta Cesare Fáa di Bruno Francesco Bosi Pio	ldem '	12 aprile 1869 17 id. 23 giugno 1869	10 10 10	Opera in corso di stampa; ne depositò tre fascicoli.
2603	Genoino Giulio	Collezione di opere drammatiche intitolate: Etica, in 8 volumi, e opere drammatiche in 12 volumi.	Stab. Nobile comm. Gaetano. Napoli.	1869	Nobile comm. Gaetano	Benevento	25 id.	10	,
2605	Cuciniello Michele	Il teatro - dramma		1869	Cucciniello Michele Blanchi Jacopo	Napoli Torino	30 id. 12 id.	10	Presenta il manoscritto; il dramma fu rappre- sentato nel 1869. Depositò la 2ª edisione.
3117	Blanchi Jacopo	Riccardo II re d'Inghilterra - nuova tragedia in 5 atti	Tip. teatrale di B. Som. Torino	1509	prement sacobo	,	1	10	Deposito ia 2 Guistone.

Firenze, 30 novembre 1869.

Il Direttore Capo della Divisione IV. A. MARSILJ.

Martedì 14 dicembre 1869.

Avviso. L'anno mille ottocentoressantanov

addi tredici dicembre in Firenze; Alla richiesta del comm. procur

Alla richiesa dei Company.

Alla richiesa dei Conte dei

conti in Firenze,

Io Giuseppe Campetti, usciere addetto al tribunale civile e correzionale

in questa città, quivi domiciliato, via Faenza al Romito, n. 1, ho notificato ai termini dell'art. 141 del Codice di procedura civile la decisione proferita procedura civile la successión de de conti sotto dil 28 giugno 1869.

Qual decisione dichiara il signor

Pietro Rossi, già ricevitore del regi-stro in Cocconato, oggi d'ignoto do-micilio e dimora, debitore verso l'Amministrazione del Demanio di lire un dicimila quattrocento quattordici e centesimi novantadue (L. 11,414 92), e lo condanna al pagamento della detta somma oltre gli interessi legali sulla suddetta somma dal giorno 9 aprile 1869 e le spese, salvo quant'altro ve-nisse a risultare da ogni ulteriore revisione delle contabilità relative alla

gestione del detto Rossi.
Ordina alla Amministrazione del debito pubblico di far procedere alla alienazione delle rendite date in caucasse dello Stato in conto del suddetto alebito, cominciando dall' imputarne l'ammontare delle spese e sugl'inte ressi.

L'usciere G, CAMPETTI.

Avviso per nuovo incanto.

Il cancelliere del tribunale civile di Volterra fa noto che alla pubblica u-

dienza del 29 novembre 1869 tenuta da questo tribunale non avendo avuto lucgo la vendita di due lotti dei ben opriati a danno di Francesco Fab espropitati a danno di Francesco i ad bri e Simone Bianchi di Serrazzano comune di Pomarance, venne dal tribunale stesso s'ulle istanze del dotto Raffaello Falugi ordinata la rinnova-zione dell'incanto con altro sbasso del 10 per 100 oltre i tre già subiti sul prezzo di stima loro respettivamente assegnato nel bando venale di questa cancelleria dell'8 aprile 1869, nundo l'udienza del di 17 gennaio 1870, ed alle condizioni tutte di che nel bando rammentato inserito nella Gaszetta Ufficiale del Regno sotto i n. 105

e 215 corrente anno. Per lo che sara il primo dei detti lotti posto in vendita per L. 245 66, ed il secondo per L. 179 52.
Li 4 dicembre 1869.

Il expeelliere Ser Antonio Bacioccei

Estratto.

Mediante pubblico istrumento del il nove dicembre mille ottocento sessantanove, rogato dal notaro ser Vincensio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor | 3529

3527 | Vincenzio del fu Aurelio Beni, possi dente e agricoltore domiciliato nel popolo di San Gervasio, non tanto in proprio, quanto come tutore del mi-nore Giuseppe del fu Benedetto Beni, attesa l'espropriazione per la costru-zione dello stradone militare faciente conte del lavori occurrenti all'attraparte dei lavori occorrenti all'attuazione del piano regolatore di amplia-mento di questa città, dichiarata ope-ra di publica utilità col decreto Reale del 19 settembre 1866, ha venduto alia comunità di Firenze un appezzamente di terreno posto fuori la Porta a Pinti di Firenze lungo la Stradella del Castelli, della estensione superficiale di ari 12 e centiari 39, rappresentato al catasto della comunità di Fiesole, ora di Pirenze, in sezione H da porzione delle particelle 983, 984, articolo di stima 265, con rendita imponibile di lire 55 35 da ratizzarsi.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo di lire mille novecento ventuno e centesimi settanta, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze unitamente ai frutti al cinque per cento dal di 1º no-vembre 1868, previa la prova della libertà del fondo espropriato, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella Gazzetta Ufficiale per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge

del 25 giugno 1865. Dott. Luisi Lucii, procudi Firenze.

Bando per vendita d'immobili.

Si rende noto che in conformità de creto proferito dal tribunale civile di Firenze li quattro dicembre 1869, registrato con marca da bollo, l'incanto dei beni di proprietà di Gaetano Coppoli, consistenti in una casa, stan one, rimessa, posti nella comune di Brozzi, rappresentati al catasto di detto comune in sezione B dalle particelle di n. 1359 e 3920, articoli di stima 677, e 1964, ed i quali vengono espropriati sulle istanze dell'illustris imo signor marchese Luigi Ridolfi, nella sua qualità di direttore della Banca Toscana di Credito per le industrie e commercio d'Italia, rappre-sentato dal dott. Tito Sbragia, è stato rinviato alla udienza del trentuno dicembre stante mille ottocento sessantanove, col quinto sbasso del dieci per ento sul prezzo di stima. e così per centesimi settantadue con i patti e ndizioni tutte di che nella sentenza proferita dal Regio tribunale civile di Pirenze li 19 febbraio 1869, registrata con marca da bolio, e nel bando di vendita del 22 giugno 1869, registrato esso pure con marca da belle, inserito nella Gazzetta Ufficiale del Regn

d'Italia li 26 e 27 giugno 1869. Firenze, li 11 dicembre 1869. Dott. TITO SERAGIA. Avviso d'asta.

In esecuzione della sentenza profe rita dal tribunale civile di Volterra del di 28 ottobre 1869, ed in seguito ai provvedimento emanato dal signor presidente dello stesso tribunale nel dì 3 dicembre corrente, la mattina del di tre febbraio mille ottocento settanta, a ore dieci, alla pubblica u dienza del tribunale medesimo sulle istanze della signora Elisa Mariani nei Leoni, rappresentata dal dott. Raffaello Falugi verra esposto all'incanto l'in frascritto stabile spettante a Pagnin Benedetto di Volterra, cioè:

Una casa posta in Volterra in via di Sotto, segnata di n. 23, avente piano terreno, primo piano e palchi morti

raticabili ed annessi. L'incanto si aprirà sul prezzo d L. 6359, resultante dalla perizia giudiciale del signor Terzilio Bartolini la liberazione avrà luogo a vantaggio del maggiore offerente e con le condi zioni di che nella sentenza suddetta Volterra, dalla cancelleria del tribu

nale civile. Li 11 dicembre 1869. li cancelliere 3534

Ser A. BACIOCCEI.

Vendita coatta.

La mattina del di 20 gennaio 1870, alle ore 11, alla pubblica udienza de tribunale civile e correzionale di Firenze, avanti la prima sezione civile, in secuzione della sentenza di ordine di vendita proferita da detto tribunale il 15 ottobre 1869, registrata con mar-ca annullata dalla cancelleria, profe-rita sulle istanze del signor Ferdinando Chiari, impiegato nell'ammini strazione delle Strade Ferrate Romane sezione nord, nella qualità di curator dell'interdetto di lui padre signor Se rafino Ulisse del fu Gregorio Chiar rappresentato dal dott. Cesare Pe chioli e presso di esso elettivamente lomiciliato, sara proceduto alla ven dita coatta degli appresso stabili pregiudizio del signor Teodoro del f Valerio Bacci, possidente e negoziant domiciliato in Firenze, da rilasoiars in vendita al maggiore e migliore of ferente in tre distinti e separati lott per il prezzo determinato dal perit giudiciale signor Aurelio Francesch colla sua relazior e del 30 luglio 1869 registrata il giorno stesso ed esistent nella cancelleria del detto tribunale Beni da vendersi.

Due case formanti un solo casa mento posto in questa città di Firenze in via Santa Reparata, già segnato con i numeri comunali 5712, 5713 e 5714, ed oggi nella moderna numera zione con i numeri 18 e 20, alle quali de conseguire il pagamento del lore confina a 1º via Santa Reparata, ?º | credito in capitale, frutti e spese re Banchini, 3° e 4' Le Monier, salvo se clamato col precetto di trenta giorni altri, ecc., rappresentate al moderno dal di 17 luglio 1869. Catasto in sezione A dalle particelle Prienze, ii 10 dicembre 1869. catasto in sezione A dalle particelle di numero 1457 in parte, 1456 sotto 3524

Lotto primo.

gli articoli di stima di n. 988 e 987 con rendita imponibile di lire 416 66. stimato italiane lire 28,420 63.

Lotto secondo. Una casa posta nella comunità de Galluzzo nella via Vecchia Volterrana, segnata col numero comunale 6, a cui confina : 1º via Vecchia Volterrana, e girando verso ponente, 2º podere del signor Tortoli, 3º altro stabile formante il terzo lotto, 4º signor Paver fino al primo confine, salvo, ecc., stimata italiane lire 3683.

Lotto terzo Una casa con orto posta nella detta omunità del Galluzzo nella strada Vecchia Romana, segnata col numero somunale 12, a cui confina; 1º via Vec chia Romana, e girando verso tramon-tana, 2º Vannucci poi Sodi, 3º stabile formante il secondo lotto sopradde-scritto e poi Tortoli, 4º signora Paoina Alfani fino al primo confine, sal-ro, ecc., stimata italiane lire 6397 40.

Le case predette formanti il secondo e terzo lotto sono rappresentate al catasto del comune del Galluzzo in sezione A dalle particelle di pum. 223. 224 e 220, sotto gli articoli di stima di n. 142 e 137, con rendita imponibile di lire 223 19.

E con tutti i patti e condizioni di alla quale, ecc.

Dalla cancelleria del tribunale civile

correzionale di Pirenze. Li 11 dicembre 1869. See: Magnetti, canc.

Estratto d'istanza per la -nomina

del perito.

Con ricorso esibito nel di 9 dicembre 1869, il signor Ugo Gazzeri, possi dente e benestante, ed Emilia Grazzini vedova di Alessandro Gazzer ome madre esercente i diritti di na tria podesta sopra i signori Arturo Goffredo, Luigi ed Emma figli suoi. del detto tu Alessandro Gazzeri in eta minore, costituiti come eredi intestat del predetto loro genitore, possidenti e benestanti domiciliati in Firenze, rappresentati dal sottoscritto, hanno nuovamente fatto richiesta all'illu strissimo presidente del tribunale civile e corresionale di Firenze per la nomina di un puovo perito o la con ferma dello stesso perito nominato col decreto dello stesso signor presi dente del di 27 settembre 1869, regi strato con marca annullata, per la sti ma degli immobili spettanti, al signo: Pasquale Torricini, possidente domi ciliato già presso Ricorbolì oggi elet tivamente in Firenze presso il sotto scritto Ettore Papini in via di Mezzo

F MARCHI, proc.

n. 27, che intendono espropriare a d

lui carico e nel proprio interesse, or

Estratto.

Il cancelliere della pretura del mandamento di Poppi rende pubblica-mente noto che Alessandra Grandi edova del fu Giuseppe Governi, e attuale consorte di Giuseppe Bellugi, assistita dal medesimo signor Bellugi in quanto occorra, domiciliata al Ponte a Poppi, comunità e pretura di Poppi nella sua qualità di tutrice del mino-renne Vittorio del fu Giuseppe Governi, ed in proprio per la quota a le spettante sulla quota ereditaria pa-terna spettante al fu Francesco, altro minorenne lasciato dal suddetto fi Giuseppe Governi, la quale con dichia-razione emessa in questa cancelleria nel primo dicembre stante ha dichia rato di accettare, conforme accetta, la eredità lasciata dal fu Giuseppe Go-verni nello interesse del minore Vittorio Governi, ed in proprio come so pra qualificati, e ciò col benefizio della legge e d'inventario, a tutti e per tutt h effetti di ragione. Dalla caucelleria della pretura de

mandamento di Poppi. Li 8 dicembre 1869.

3525

Avviso. lo infrascritto naciere addetto a tribunale civile di Pirenze, sulla ri-chiesta del dott. Valente Vannucc Adimari legale domiciliato in Firenze ho notificato alla signora Carlott Eschini pelle forme indicate dall'articolo 141 del Codice di procedura civile una sentensa di detto tribunale dei di 4 agosto 1869, registrata il agosto detto, n. 6358, con L. 5 50.

3526

Smarrimento.

Firenze, a di 14 dicembre 1869. I sottoseritti Antonio ed Achille Bulli, negozianti domiciilati in Firenze, fanno noto di aver smarrito un portafogli contenente diversi valori di Banca per circa 700 lire ed alcuni recapiti, fra i quali una cambiale accettante Antonio Bulli, traente Achille Bulli, colla gira in bianco in data del 14 dicembre 1869, scadenza a di 21

Perciò diffidano chiunque dallo sconto della medesima, non essendo per riconoscere questo loro debito si termini della legge vegliante.

ANTONIO BULLI. 3543 ACRILLE BULLI.

Cassa di risparmi e depositi di Firenze.

Terza denunzia di un libretto smar

Terra denunzia di un infretto smar-rito della 3º seria segnato din. 119405, sotto il nome di Turchi Annunziata, per la somma di ti. litre 50.

Ore non si presenti alcuno a van-tare diritti sopra il suddetto libretto sarà dalla tassa centrale suddetta ri-conosciuto per legittimo creditore il denunziante. lenunziante. Pirenze, li 12 dicembre 1869. 3513

Società Carbonifera di Monte Rufoli Adunanza generale straordinaria.

seguito di deliberazione del Consiglio d'amministrazione di detta Società del di 21 novembre anno corrente 1869, e d'ordine del signor commendatore presidente della medesima, la mattina del di 15 gennato prossimo futuro 1870, a ore 12, in Livorno, nel locale ove è l'ufficio della Società in via Scali delle Farine, n. 9, primo piano, sarà tenuta adunanza generale degli azionisti per trattare e deliberare sopra gli affari seguenti: 1º Nomina di un nuovo gerente in sostituzione del defunto cavaliere E:

2º Approvazione del rendiconto della gestione tenuta dal predetto cava-liere Cojoli. rico Cujali:

Per l'adunanza come sopra convocata saranno pienamente osservate le disposizioni contenute nel titolo ottavo dello statuto sodiale approvato con decreto reale dei di 31 giugno 1869, già pubblicato ed inviato a ciaschedun socio, e saranno in seguito indicati i Juoghi e le persone destinate a ricevere il deposito delle azioni o delle ricevute dei decimi pagati da equipararsi nel

Livorno, 10 decembre 1869.

Il Segretario Dott. STEPANO SPAGRA

V° Il Presidente T. Mangani.

3521

Ferrovie dell'Alta Italia

Avviso.

Da oltre un anno trovandosi glacenti alla stazione di Parma varie partito legname da costruzione, state colà denositate dai mittenti n nè conoscendosene i proprietari, per quante ricerche siansi fatte, questa Sccietà, allo scopo di togliere dalla stazione un ingembro che riesce d'estacolo al regolare andamento del servizio, è venuta nella determinazione di proce-dere alla vendita del legoame stesso, a norma degli articoli 28 e 87 della ta-

riffa generale riflettenti gli oggetti abbandonati nelle stasioni.

Tale vendita avrà luogo alla stazione di Parma mediante asta, appena sparati tre mesi dalla data del presente avviso, e cicè il giorno 16 del p. v. mese di dicembre.

Torino, li 15 settembre 1869. 2582

LA DIREZIONE.

fradotto in inglese e fran

Edito in Germania a 100,000 copie

I PIÙ PREZIOSI AMICI

DELLA

ECONOMIA RURALE E FORESTALE

GLI UCCELLI PIÙ UTILI

ai nostri campi, prati, ecc.*

Prezzo lire Una Dirigere le domande alla Tipografia ERBDI BOTTA accompagnate

dal relativo vaglia poetale Firenze, via Castellaccio, 12 — Torino, via Corte d'Appello, 22 Prima edizione italiana

Vedasi in prima pagina nella Parte Ufficiale la circolare del Mi nistero di agricoltura, industria e commercio ai signori Presidenti de: Comizi agrari sulla suddetta opera del dott. Glöger.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.